

PESCARA, LAVORO: CGIL: "SPIRAGLIO PER BIANCHI VENDING"

15 Marzo 2011

PESCARA – Si apre uno spiraglio per i 76 lavoratori della Bianchi Vending, gruppo che a Città Sant'Angelo (Pescara) produce distributori automatici di bevande e prodotti alimentari.

In un incontro ieri, con le rappresentanze sindacali, i vertici dell'azienda si sono detti disponibili a trasformare l'attuale procedura di mobilità in cassa integrazione straordinaria della durata di 24 mesi. L'azienda si è resa, inoltre, disponibile a mantenere attive le linee di produzione, quantomeno sino al prossimo 30 giugno, a seguito di un piano di produzione da condividere, nel corso dei prossimi incontri, con le organizzazioni sindacali e le maestranze.

Soddisfatti per il risultato raggiunto i rappresentanti della Fiom Cgil, che durante precedenti tavoli avevano sollecitato l'azienda a valutare una soluzione alternativa alla mobilità.

"Finalmente – ha sottolineato il segretario provinciale, Luigi Marinucci – dopo vari incontri, ieri c'è stato un primo spiraglio su questa vertenza che ormai ci trasciniamo dietro da luglio 2010".

Marinucci ha spiegato che ora il sindacato lavorerà per salvaguardare tutti i 76 posti di lavoro. "Durante i 24 mesi di cassa integrazione, aiutati anche dalle istituzioni – ha aggiunto il segretario della Fiom – cercheremo di trovare una soluzione. Stiamo pensando ad un nuovo investitore, ma anche a forme di cooperazione tra i lavoratori per continuare a dare un futuro all'azienda. Naturalmente speriamo e chiediamo che la Bianchi Vending resti a Città Sant'Angelo".

Martedì 22, intanto, si terrà un nuovo incontro con l'azienda per il proseguo della trattativa.